



COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL VERBANO

DISTRETTO SETTE LAGHI

AMBITO DISTRETTUALE DI CITTIGLIO

Comuni di Azzio, Bardello, Besozzo, Biandronno, Brebbia, Bregano, Brenta, Caravate, Casalzuigno, Cassano Valcuvia, Castello Cabiaglio, Cittiglio, Cocquio Trevisago, Cuveglio, Cuvio, Duno, Gavirate, Gemonio, Laveno Mombello, Leggiuno, Malgesso, Masciago Primo, Monvalle, Orino, Rancio Valcuvia, Sangiano

AVVISO PUBBLICO PER ACCEDERE AL FINANZIAMENTO SUL FONDO SOCIALE REGIONALE 2022

Comunità Montana Valli del Verbano per conto dei Comuni del Distretto Sette Laghi – Ambito Distrettuale di Cittiglio:

- in attuazione della DGR 6819 del 02/08/22 “Approvazione del piano di riparto e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Regionale – annualità 2022”
- in conformità a quanto definito nell’Accordo di Programma per l’attuazione del Piano di Zona, sottoscritto dai Comuni aderenti;
- in applicazione del Piano Operativo del Fondo Sociale Regionale approvato dall’Assemblea dei Sindaci dell’Ambito Distrettuale di Cittiglio in data 08/09/22;
- in applicazione della Determina del Responsabile dell’Area Sociale n. 604 Reg. Gen. del 09/09/22;

INDICE

un avviso pubblico per accedere al finanziamento sul Fondo Sociale Regionale 2022 a favore degli Enti Gestori delle Unità d’Offerta Sociali, servizi e interventi di cui alla DGR 6819 del 02/08/22.

1- Finalità dei contributi

Sostenere le Unità d’Offerta Sociali, i servizi e gli interventi già funzionanti nei comuni del Distretto Sette Laghi – Ambito Distrettuale di Cittiglio e per contribuire alla riduzione delle rette degli utenti, laddove richiesto, e comunque al sostegno dei bisogni delle famiglie.

2- Unità d’Offerta Sociali, servizi e interventi finanziabili

La Regione ha individuato con la suddetta DGR le Unità d’Offerta Sociali, i servizi e gli interventi per i quali gli Enti Gestori possono richiedere un contributo sul Fondo Sociale Regionale, ovvero:

AREA MINORI E FAMIGLIA

- **Affidi:** Affidamento di minori a Comunità o a famiglia (eterofamiliare o a parenti entro il quarto grado);
- **Assistenza Domiciliare Minori;**
- **Comunità Educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l’Autonomia;**



COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL VERBANO

- **Asilo Nido**, anche organizzato e gestito in ambito aziendale (Nido Aziendale), **Micronido**, **Nido Famiglia e Centro per la Prima Infanzia**;
- **Centro Ricreativo Diurno e Centro di Aggregazione Giovanile**;
- **Servizi Sperimentali SFA Minori**
- **Servizio Educativo Diurno (Centro educativo diurno e Comunità Educativa diurna)**;

AREA DISABILI

- **Servizio di Assistenza Domiciliare**;
- **Centro Socio Educativo**;
- **Servizio di Formazione all'Autonomia**;
- **Comunità Alloggio Disabili**;
- **Comunità Socio Sanitaria**;

AREA ANZIANI

- **Servizio di Assistenza Domiciliare**;
- **Alloggio Protetto per Anziani**;
- **Centro Diurno Anziani**;
- **Comunità Alloggio Sociale per Anziani (C.A.S.A.)**.

3- Soggetti che possono presentare la domanda

I Soggetti che possono presentare la domanda sul Fondo Sociale Regionale 2022 sono gli Enti Gestori di uno o più Unità d'Offerta Sociale, servizi e interventi indicati al punto 2 del presente avviso presenti sul territorio dei comuni dell'Ambito Distrettuale di Cittiglio in possesso dei requisiti e delle condizioni indicati al punto 4 del presente avviso.

4- Requisiti e condizioni di accesso al finanziamento

Fatto salvo per gli interventi di affidi di minori a famiglie o comunità, l'accesso al finanziamento è consentito solo per Enti Gestori delle Unità d'Offerta Sociali, dei servizi e degli interventi che posseggono le seguenti caratteristiche:

- in regolare esercizio nell'anno in corso ovvero in possesso dell'autorizzazione al funzionamento oppure, ai sensi della l.r. 3/2008, aver trasmesso al comune sede dell'Unità d'Offerta la comunicazione preventiva per l'esercizio – CPE;
- già individuate dalla G.R. ai sensi della DGR 23 aprile 2018 n. 45 e successive delibere regionali di definizione di ulteriori unità d'offerta sociali;
- devono essere registrate nel gestionale AFAM e quindi in possesso del codice CUDES;
- devono essere attive nel 2022 purché non avviate ex novo nel 2022;
- non devono avere carattere sperimentale;
- devono presentare un disavanzo di gestione;



- per le unità d'offerta residenziali per minori la richiesta dovrà essere corredata dalla dichiarazione del Legale Rappresentante dell'Ente Gestore, indirizzata all'Ufficio di Piano, in cui si attesta di aver inserito nel gestionale "Minori in comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2021 in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia.

5- Criteri di finanziamento

Nella seguente tabella sono indicati i criteri di finanziamento che l'Ufficio di Piano valuterà per l'assegnazione del contributo.

Area Minori e Famiglia	
Tipologia Unità d'Offerta Sociale/Servizio/Intervento	Criteri di finanziamento
Affidi di Minori a famiglie	Sarà riconosciuto un maggiore finanziamento sui contributi di affido che risultano in linea con i seguenti parametri qualitativi formulati a livello distrettuale: -€ 400,00 mensili per minore per affido eterofamiliare -€ 250,00 mensili per minore per affido parentale entro il quarto grado
Affidi di minori a comunità	1 - Per le spese sostenute attraverso la convezione del Fondo di Solidarietà la rendicontazione sarà effettuata dall'Ufficio di Piano, anche per la quota maggiori oneri sostenuta dai comuni 2 - I comuni aderenti alla convenzione del Fondo di Solidarietà possono rendicontare solo eventuali rette pagate direttamente all'Ente Gestore della comunità 3 - I comuni non aderenti alla convenzione del Fondo di Solidarietà rendicontano le spese sostenute direttamente
ADM Servizio di Assistenza Domiciliare Minori	Si vedano i criteri generali
Comunità educativa, familiare e alloggio per l'autonomia	
Asilo Nido, Nido Aziendale, micronido, Nido famiglia, Centro per la prima infanzia	
Centro Ricreativo Diurno e CAG	



Area Disabili	
Tipologia Unità d'Offerta Sociale/Servizio/Intervento	Criteri di finanziamento
SADH – Servizio di Assistenza Domiciliare Disabili	Si vedano i criteri generali
CSE – Centro Socio Educativo	
SFA – Servizio di formazione all'autonomia	

Area Anziani	
Tipologia Unità d'Offerta Sociale/Servizio/Intervento	Criteri di finanziamento
SAD – Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani	Si vedano i criteri generali
Alloggio protetto per anziani	
Centro diurno anziani	

6- Risorse

Il budget a disposizione del FSR 2022 per il finanziamento delle Unità d'Offerta, Servizi o Interventi finanziabili è pari a € 523.226,78. L'Assemblea dei Sindaci ha approvato la suddivisione del budget come segue:

Area	Tipologia Unità d'Offerta Sociali, servizi, interventi	Assegnazioni	% FSR
Area Minori	<i>Domiciliari</i>		
	ADM – Assistenza Domiciliare Minori	€ 88.948,55	17%
	<i>Semiresidenziali</i>		
	Asilo Nido, Nido Aziendale, micronido, Nido famiglia, Centro per la prima infanzia	€ 52.322,68	10%
	Centro Ricreativo Diurno e Centro di Aggregazione Giovanile	€ 36.625,87	7%
	Centro educativo diurno e Comunità educativa diurna	€ 0,00	0%
	SFA minori	€ 0,00	0%
	<i>Residenziali</i>		



	Affidi di minori a famiglie – premianti	€ 31.393,61	6%
	Affidi di minori a famiglie	€ 5.232,27	1%
	Affidi di minori a comunità	€ 41.858,14	8%
	Comunità educative, familiari, alloggi per l'autonomia	€ 5.232,27	1%
	Totale Area	€ 261.613,39	50%
Area Disabili	<i>Domiciliari</i>		
	SADH – Servizio di Assistenza Domiciliare	€ 115.109,89	22%
	<i>Semiresidenziali</i>		
	Centro Socio Educativo, Servizio di Formazione all'autonomia	€ 15.696,80	3%
	<i>Residenziali</i>		
	Comunità Alloggio Disabili	€ 0,00	0%
	Comunità Sociosanitaria	€ 0,00	0%
	Totale Area	€ 130.806,69	25%
Area Anziani	<i>Domiciliari</i>		
	SAD – Servizio di Assistenza Domiciliare	€ 109.877,62	21%
	<i>Semiresidenziali</i>		
	Centro Diurno Anziani	€ 10.464,54	2%
	<i>Residenziali</i>		
	Alloggio Protetto Anziani	€ 10.464,54	2%
	C.A.S.A.	€ 0,00	0%
	Totale Area	€ 130.806,70	25%
Budget complessivo assegnato		€ 523.226,78	100%

In caso di residui di budget, l'Assemblea dei Sindaci ha conferito mandato all'Ufficio di Piano di adottare i seguenti orientamenti operativi:

- eventuali residui sui budget definiti per le singole Unità d'Offerta Sociali, servizi o interventi verranno ridistribuiti sulle Unità d'Offerta Sociali, servizi o interventi appartenenti alla stessa area, conferendo priorità a quelli con maggiore richiesta di finanziamento;
- eventuali residui sulle aree saranno riassegnati alle altre aree, conferendo priorità a quelle con maggiore richiesta di finanziamento.

7- Spese ammissibili/non ammissibili

Sono ammissibili tutte le spese eccetto:

- le spese di investimento e gli oneri finanziari e bancari;



- le spese già rendicontate su altri canali di finanziamento fatto salvo per le quote rimaste a proprio carico;
- le spese ordinarie e straordinari oltre la retta sostenute dai comuni per l'inserimento in comunità di un minore qui elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 1. incontri protetti;
 2. intervento educativo;
 3. retta asilo nido;
- le spese ordinarie e straordinarie oltre il contributo mensile sostenute dai comuni per l'inserimento in famiglia di un minore qui elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 1. pacchetto di accompagnamento e sostegno di progetti di affidamento etero-familiare con agenzie terze;
 2. incontri protetti;
 3. retta asilo nido;
- le spese per il ricovero in comunità della madre;
- le spese per il ricovero in comunità di minori inseriti presso strutture residenziali non elencate nella DGR 23 aprile 2018 n. 45 e successive delibere regionali di definizione di ulteriori Unità d'Offerta sociali e non registrate nel gestionale AFAM;
- le spese per il ricovero in comunità di minori inseriti in strutture residenziali situazione fuori regione non corrispondenti alle tipologie di strutture elencate nella DGR 23 aprile 2018 n. 45 e successive delibere regionali di definizione di ulteriori Unità d'Offerta sociali.

8- Tempi e modalità di presentazione della domanda

L'istanza di accesso al finanziamento deve essere presentata dagli Enti Gestori all'Ufficio di Piano su apposita modulistica, corredata da rendicontazione effettuata sulle schede predisposte da Regione Lombardia.

L'istanza si compone come da elenco seguente:

- richiesta di accesso al finanziamento;
- schede da compilare (Scheda Analitica UDO Sociali Consuntivo 2021, Affidi Consuntivo 2021, Servizi Domiciliari Consuntivo 2021);
- dichiarazione del contributo mensile erogato per ogni singolo intervento di affidamento di minori a famiglie (*compilare dagli Enti Gestori che hanno richiesto l'accesso al finanziamento per l'intervento Affidamento di Minori a famiglia*);
- dichiarazione di legittimità dei costi rendicontati per l'affidamento di minori a comunità (*compilare dagli Enti Gestori che hanno richiesto l'accesso al finanziamento per l'intervento Affidamento di minori a comunità*);
- dichiarazione di cessata attività di Unità d'Offerta, servizi o interventi (*compilare dall'Ente Gestore nel caso un'Unità d'Offerta, servizio o intervento la cui attività sia cessata nell'anno 2022*);



COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL VERBANO

- attestazione di esenzione/assoggettamento a ritenuta 4% su contributi – art. 28 DPR 600/73 (*compilare dagli Enti Gestori Privati*);
- dichiarazione del Legale Rappresentante dell'Ente Gestore, in cui si attesta di aver inserito nel gestionale “Minori in comunità” (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2021 in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia (*compilare dagli Enti Gestori delle Unità d’Offerta residenziali per minori*);
- carta d’identità del Presidente, Legale Rappresentante o altro (*allegare in caso di firma autografa della modulistica sopraindicata*).

La suddetta modulistica è scaricabile dal sito della Comunità Montana Valli del Verbano: www.vallidelverbano.va.it – alla sezione “Area Sociale” - “Ufficio di Piano” – “Bandi e contributi Ufficio di Piano” oppure può essere richiesta via e-mail all’indirizzo cristina.agiovi@vallidelverbano.va.it.

La richiesta di finanziamento, predisposta su carta intestata dell'Ente Gestore datata e sottoscritta, dovrà essere presentata entro e non oltre il giorno 22/09/22 a mezzo posta elettronica certificata all’indirizzo: protocollo@pec.vallidelverbano.va.it e corredata dalle dichiarazioni richieste e dalle schede compilate in ogni loro parte e allegate al messaggio. Al fine di tutelare e garantire la corretta raccolta delle richieste di finanziamento, non saranno considerate valide richieste consegnate a mano o pervenute per posta, per fax o via e-mail.

Si richiede inoltre di indicare il referente per la compilazione delle schede, un recapito telefonico e un indirizzo e-mail.

9- Modalità di valutazione delle domande

L'Ufficio di Piano provvederà a valutare l'istanza pervenuta verificando il possesso dei requisiti di accesso, la completezza dell'istanza stessa e la congruità delle dichiarazioni rese. Qualora l'istanza risultasse incompleta e/o mancante di dati/informazioni significativi, l'Ente Gestore sarà invitato ad integrare la documentazione.

10- Modalità di calcolo del contributo

Per tutte le Unità d’Offerta Sociali, servizi o interventi contemplati, il calcolo del finanziamento eventualmente di spettanza sarà calcolato sul rendiconto delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2021.

Nel caso in cui l’Unità d’Offerta Sociale, il servizio o l’intervento cessasse l’attività nell’anno 2022, il finanziamento verrà modulato in base al periodo di attività svolta nel corso dell’anno 2022.

Ai sensi della DGR 6819/22 la quota minima di contributo riconosciuto a ciascuna Unità d’Offerta Sociale, servizio o intervento è pari a € 300,00 al di sotto della quale non è possibile riconoscere il contributo. Il contributo è pari alla percentuale di copertura del budget complessivo rispetto al disavanzo complessivo per ciascuna tipologia di Unità d’Offerta Sociale, servizio o intervento. Nel caso il contributo calcolato sia inferiore ad € 300,00 l’Unità d’Offerta, il Servizio o l’Intervento sarà automaticamente escluso dal riconoscimento della spettanza economica. Gli eventuali residui saranno ridistribuiti sulle altre Unità d’Offerta Sociali, servizi e



interventi della medesima tipologia di Unità d'Offerta Sociale, servizio o intervento utilizzando il criterio di calcolo sopraindicato.

11- Modalità di comunicazione degli esiti della valutazione

L'Ufficio di Piano provvederà a comunicare l'esito della valutazione delle istanze a ogni singolo Ente Gestore con nota a mezzo posta elettronica certificata successivamente all'approvazione del Piano di Riparto da parte dell'Esecutivo e della presa d'atto dello stesso da parte di Comunità Montana Valli del Verbano con determina del Responsabile dell'Area Sociale.

12- Modalità di erogazione del contributo

Il contributo verrà erogato agli Enti Gestori in un'unica tranche successivamente alla validazione del Piano di Riparto e del debito informativo a cura di Regione Lombardia.

13- Controlli, revoche, sanzioni

Comunità Montana Valli del Verbano potrà procedere ad effettuare in qualsiasi momento idonei controlli "anche a campione" per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti richiedenti e qualora dal controllo di cui all'art. 71 del T.U. D.P.R. n. 445/2000 emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il soggetto decadrà dal diritto al beneficio ottenuto.

Inoltre, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R.445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia.

14- Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali che saranno trasmessi sono utilizzati da Comunità Montana Valli del Verbano, per conto dei comuni dell'Ambito Distrettuale di Cittiglio, per la concessione del contributo richiesto e sono utilizzati con modalità e criteri strettamente necessari allo scopo, in attuazione della DGR 6819/22. Il conferimento dei dati è necessario al fine dell'ottenimento del contributo ed eventuale rifiuto impedisce all'Ufficio di Piano di dar seguito alla richiesta.

Il trattamento è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal Regolamento UE 2016/697, anche con l'ausilio di mezzi informatici.

I soggetti richiedenti hanno il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i dati e come vengono utilizzati. Hanno, altresì, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare, cancellare, chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del Regolamento UE 2016/679. Nel caso la richiesta del titolare dei dati renda improcedibile l'istruttoria, il contributo richiesto non sarà erogato.

Titolare del trattamento è Comunità Montana Valli del Verbano e responsabile del trattamento è il Responsabile dell'Area Sociale. I soggetti preposti alla pratica, in qualità di incaricati del trattamento, possono venire a conoscenza dei dati forniti.

I dati saranno comunicati ad ATS Insubria e Regione Lombardia, secondo le indicazioni e con le modalità



COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL VERBANO

stabilite da Regione Lombardia nella DGR 6819/22.

Comunità Montana Valli del Verbano è autorizzata al trattamento dei dati personali ai sensi della deliberazione dell'Assemblea Comunitaria n. 20 del 11.06.2018.

15- Informazioni

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare l'Ufficio di Piano – Cristina Agiovi – tel. 0332505001 int. 151 - email cristina.agiovi@vallidelverbano.va.it.

16- Responsabile del Procedimento

Responsabile del Procedimento è Francesca Magnaguagno – tel. 0332658519 – email francesca.magnaguagno@vallidelverbano.va.it.

17. Modalità di accesso agli atti

E' possibile effettuare richiesta di accesso agli atti attraverso presentazione di istanza motivata all'indirizzo pec: protocollo@pec.vallidelverbano.va.it.

Cuveglia, 09/09/22



IL RESPONSABILE DELL'AREA SOCIALE
(Dott.ssa Francesca Magnaguagno)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è prodotto, memorizzato e conservato digitalmente ed è rintracciabile nel sistema informativo della Comunità Montana Valli del Verbano.